



ISTITUTO COMPRENSIVO “VIRGILIO”  
Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria Di I° Grado  
Loc. SANTA CECILIA – 84025 EBOLI (SA)  
tel. e fax 0828 / 601799

e-mail [saic81900c@istruzione.it](mailto:saic81900c@istruzione.it) PEC [saic81900c@pec.istruzione.it](mailto:saic81900c@pec.istruzione.it) WEB [www.istitutovirgilioeboli.edu.it](http://www.istitutovirgilioeboli.edu.it)

## ANNO SCOLASTICO 2020/21 E COVID-19. MATERIALI PER LA RIPARTENZA Rientrare a scuola in sicurezza. *Check//list* di supporto per le famiglie

Con la presente si vuole offrire uno spunto per una *check list*, di aiuto alle famiglie.

### **Checklist per genitori, per non “tenere tutto in testa”**

Per aiutare le famiglie ad orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza, questa Istituzione scolastica ha predisposto una possibile *check list* (indicativa) di compiti “dal punto di vista delle famiglie”.

Le *check list* aiutano a portare correttamente a termine procedure complicate, evitando che una sola persona debba “tenere tutto nella sua testa”. Soprattutto sotto pressione, chiunque può dimenticare o sbagliare qualcosa. Perciò una *check list* ben fatta aiuta ad essere meglio pronti a ciò che accade e a ciò che potrebbe accadere, per quanto umanamente prevedibile.

Per adattare e completare la *checklist* allegata è indispensabile che scuola e famiglie stabiliscano uno stretto rapporto. Solo le reciproche e differenziate competenze di docenti e genitori, infatti, possono consentire di affrontare più compiutamente il problema trattato, della riduzione del rischio di contagio degli studenti. Per fortuna, in questo senso, i mezzi di comunicazione oggi consentono contatti mediati che non impegnano alla presenza né a tempi vincolati: comunicazioni sul registro elettronico possono essere lette anche a sera dopo il lavoro. Le riunioni possono avvenire a distanza.

Completare le checklist è quindi compito interrelato delle famiglie stesse e delle scuole; in questo modo sarà anche più facile individuare eventuali punti deboli nella progettazione della sicurezza: più occhi e diversi punti di vista consentono di avere un quadro più dettagliato e aderente alla realtà effettiva delle cose.

### **“I bambini ci guardano”**

Fondamento dell’educazione è il rispecchiamento. Per questo il primo e più potente atto educativo è quello dell’esempio. Se davanti ai bambini e ai ragazzi gli adulti assumono comportamenti inadeguati, sfidanti, irrispettosi, derisori, il risultato sarà non soltanto quello di aumentare il rischio di contagio, ma anche quello di crescere ragazzi irresponsabili; molti esempi ne vediamo in cronaca ogni giorno.

Nella speranza che il contagio non si ripresenti con la virulenza iniziale e che non arrivi a scuola, occorrono comunque comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, occorre essere pronti ai cambiamenti che potrebbero intervenire nel corso dell’anno.

Nella estrema complessità di questa fase propedeutica al rientro a scuola, si susseguono sui mezzi di comunicazione e sui variegati “luoghi virtuali” di Internet, notizie, contro-notizie e non-notizie, che creano disagio e ansia anche in chi è sufficientemente strutturato, culturalmente e criticamente. Figurarsi quale può essere il disorientamento e l’ansia in chi è meno “strutturato”. Rammentiamo dunque un elemento semplice e fondativo: le competenze in ordine al contagio e alla sua evoluzione non sono della scuola, ma esclusivamente della Sanità.

Quindi, come in quasi tutti i frangenti difficili della vita, la strada da percorrere sarà in primo luogo educativa; accanto alla sapienza dei medici e dei ricercatori viene chiamata in causa la saggezza dei cittadini, la capacità etica e civile di assumersi le proprie responsabilità, di rispettare la vita propria e quella degli altri. Ciascuno di noi è responsabile di quello che fa e anche di quello che omette di fare; del linguaggio che usa; dei fini cui indirizza la propria azione.

Come ricordato nella Nota sui Patti educativi di corresponsabilità, la sicurezza rispetto al contagio non riguarda soltanto le Istituzioni, ma anche i comportamenti dei singoli cittadini e l'azione educativa che le famiglie devono svolgere con i propri figli.

## **SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA**

| <b>Indicazioni di sicurezza</b>   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.</li></ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.</li></ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Anche se la scuola adotta la distribuzione di acqua in bottigliette, procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome. Anche se preleva la bottiglietta d'acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scrivervi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).</li></ul>                                      |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...)</li></ul>                         |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Lavare e disinfettare le mani più spesso.</li><li>○ Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti.</li><li>○ Indossare la mascherina.</li><li>○ Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...</li></ul></li></ul> |

|  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Pianificare e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico).</li><li>○ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.</li></ul></li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.</li></ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata.</li><li>● Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:<ul style="list-style-type: none"><li>○ coprire naso e bocca e l'inizio delle guance</li><li>○ essere fissate con lacci alle orecchie</li><li>○ avere almeno due strati di tessuto</li><li>○ consentire la respirazione</li><li>○ essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).</li></ul></li></ul>             |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.</li></ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).</li></ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. <u>Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.</u></li></ul>   |

- Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.
- Consulta quotidianamente il registro elettronico/ sito WEB strumento utilizzato dall'Istituto per comunicare con la comunità scolastica.

### Uso dei dispositivi di protezione individuali

- Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersi. Infatti, se è possibile insegnare a tuo figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.
- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
- Se tuo figlio è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente ma non è detto che siano comode per tutti.

### Problema dei trasporti scolastici

- Se i curanti di tuo figlio rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, fatti attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola.
- Controlla le disposizioni per l'attesa del pullmino o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai curanti per tuo figlio ed eventualmente per richiedere delle modifiche.

### In conclusione... a seguire

Augurare alle Famiglie – così come a tutto il Personale scolastico – che il rientro a scuola sia sereno e proficuo e, si conferma la disponibilità di questa Istituzione Scolastica a sostenerle in questo difficile frangente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Gabriella UGATTI**

Documento sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. 39/1993

